

SCRIVENTE: FERRARI GIOVANNI

DATA: S. D.

ID: 305FeG

All'Egreggio Sig.^r Attilio Mangili
Agente G.^{le} della Casa Serassi
Milano
ricapito nel Albergo della Regina d'inghilt^{ra}

Amicissimo

Letta la C.^{ma} vostra, m'affretto rispondervi che niente mi fà specie, siccome le cose umane vestono quasi sempre l'egual carattere.

Il Sacerdote Allevi ebbe subito l'inclusa e disse di rispondere, e quando nol facesse vi serviranno le seguenti parole escite a stento dalla sua bocca.

Sarà certamente cosa ben fatta che il Sig.^r Piazza prenda una vettura. è per noi stessissima cosa che venga sabato, quanto il giorno quattro, poi il Maggioni è a Milano e combinerà colli stessi de modo tenendi.

Eccovi ripetute le parole del // Rever.^{do} Sacerdote che forse ve le avrà manifestate con lettera.

Desidero vedervi ed abbracciarvi, così avrem modo di parlare con maggior libertà.
abbiatemi sempre per l'affettuoso
amico

Giò Ferrari

Treviglio 23